COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 102 del 30/11/2020

OGGETTO: MOZIONE SUL RICERCARE UNA MODALITÀ RAFFORZATIVA E PREMIANTE VERSO I NOSTRI CONCITTADINI IN AMBITO RICICLO MATERIE PLASTICHE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GRUPPO LEGA SALVINI BASTIANINI MARCO

L'anno **duemilaventi,** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17 **ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Prego, cons. Bastianini!"

BASTIANINI: " Grazie per la parola e buonasera a tutti!
Vado a legge la Mozione, che ha come oggetto il fatto di ricercare modalità rafforzativa e premiante verso i nostri concittadini in ambito riciclo materie plastiche.

"***Si prende atto*** *con estrema soddisfazione che per il terzo anno di fila il nostro Comune è stato insignito del premio denominato <Comuni ricicloni 2020>;*
si premette che *è doveroso perseguire questa buona prassi culturale, al f ine di confermare la virtuosità in merito dimostrata;*
si considera che *l'obiettivo non sarebbe stato tale senza il primario ed esclusivo aiuto dei nostri concittadini e che ai quali riteniamo doveroso riconoscere un plauso, non solamente immateriale ed effimero;*
si ritiene quindi*, alla luce di quello sopra enunciato, opportuno ripresentare a distanza di un anno la tematica oggetto della mozione, con l'ottica di un incremento dei margini di miglioramento.*

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, i sottoscritti consiglieri comunali impegnano il Sindaco, la Giunta e l'assessore competente a,

1) *valutare tramite una ricerca di mercato la possibilità di stipulare una Convenzione che permetta l'installazione nel nostro territorio di macchinari tecnologicamente di ultima generazione, che possano contribuire, rafforzando, la buona prassi del riciclo.*
2) *che nel frattempo, gli stessi contribuiscano in forma premiante al riconoscimento verso i nostri concittadini, i quali, ribadiamo, per tre anni consecutivi hanno permesso il raggiungimento della positiva nomea riconosciuta tramite un premio denominato <Comuni Ricicloni 2020".*
3) *In alternativa alla richiesta sopra descritta, che ci si adoperi per rivedere, ribassando, la percentuale tariffaria inerente alla tassa sui rifiuti".*

Grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'Assessore Ghizzi".

GHIZZI: " Buonasera a tutti anche da parte mia. La Mozione tratta sostanzialmente lo stesso tema già oggetto di analogo atto, discusso nel Consiglio Comunale del 29 gennaio scorso. Le motivazioni e le argomentazioni di allora, a sostegno del nostro voto contrario, sono valide ancora oggi e, per completezza di esposizione, vorrei riassumerle.
Riteniamo che associare l'utilizzo di plastica monouso a sconti o incentivi, come punti spesa, eccetera, sia in netta contraddizione con la Mozione "Plastic Free" votata a maggioranza nel Consiglio Comunale del novembre 2019, che si impegnava a veicolare pratiche e messaggi che mirassero alla riduzione dei rifiuti, quindi a prevenire la loro produzione.
Incentivare il conferimento della plastica associandovi un qualche tipo di premialità è inoltre in netto contrasto con le direttive europee sull'economia circolare e come obiettivo quello dell'uso di prodotti in plastica monouso.
L'assunto poi secondo cui alte percentuali di differenziazione alleggerirebbero la tariffa rifiuti, mal si sposa con l'idea di introdurre un conferimento premiato della plastica da parte dei singoli cittadini in macchinari tecnologicamente avanzati in grado appunto di restituire una sorta di gratificazione al cittadino che conferisce. Va precisato infatti che, poiché non è possibile conferire in queste macchine compattatici qualsiasi tipo di plastica, ma solo la parte più nobile, quindi le bottiglie e poco altro, il risultato che si otterrebbe sarebbe quello di privare la normale raccolta della plastica sul territorio di quella parte di materiale che assicura la restituzione del contributo corretto. Non è quindi automatico

che l'introduzione di questi macchinari al fine di aumentare la differenziazione abbia come conseguenza la riduzione delle tariffe rifiuti per i cittadini, anzi ben sapete che i contributi … stornano l'importo complessivo del Piano Rifiuti. Se noi, quindi, conferissimo meno plastica nobile nel normale ciclo di gestione dei rifiuti, quei contributi si abbasserebbero e, di conseguenza, aumenterebbe l'importo complessivo del Piano da ridistribuire sulle tariffe.
A proposito quindi della necessità di spingere sulla differenziazione, va sottolineato, come correttamente viene fatto nella Mozione, che Porto Mantovano ormai da anni fa registrare percentuali di Raccolta Differenziata di rifiuti che superano l'83%, tanto da essere premiato per ben tre volte come miglior Comune, a livello regionale, nella categoria dei Comuni sopra i 15.000 abitanti. Sia nel 2018, sia nel 2019 che nel 2020, la percentuale di differenziazione è stata dell'85,5%, un merito che, come è stato detto, va ovviamente riconosciuto ai nostri cittadini e che dimostra come questi siano assolutamente sensibili e quotidianamente sensibilizzati sui temi della raccolta differenziata, la stragrande maggior parte di loro.
Siamo tuttavia convinti però che l'unico modo concreto per salvaguardare l'ambiente e, nel contempo, ribassare la tariffa rifiuti, passi inevitabilmente attraverso una logica di consumo consapevole, che miri alla riduzione della produzione dei rifiuti stessi. Differenziare costa, ma è necessario e fondamentale per ridurre l'impatto generato dalla crescente produzione di rifiuti, ma la vera sfida, che porterà benefici sia qualitativi che economici sulle nostre vite e sulla nostra quotidianità, sarà quella di imparare a produrre meno rifiuti. Quello è il meccanismo che ci consentirà in futuro di ridurre il peso della tariffa.
Ripeto che, a nostro avviso, è sbagliata l'idea, e la si può leggere tranquillamente nei numeri, che differenziare sia sufficiente per avere uno sconto in tariffa. Il rifiuto differenziato ci dà la possibilità di gestirlo bene, di gestirlo meglio, di ridurne l'impatto sull'ambiente, ma ha dei costi. Per ridurre i costi occorre agire sulla produzione complessiva dei rifiuti che vengono conferiti, cercando di evitare di utilizzare la plastica come abbiamo iniziato a fare con le iniziative a cui accennava anche l'Ass. Bollani precedentemente, evitando che proliferi il packaging di qualsiasi tipo di prodotto. Queste sono le manovre sulle quali dobbiamo agire, almeno a nostro parere, non certamente quella di riconoscere un contributo a chi va a conferire in un macchinario la bottiglia di plastica, per avere una restituzione in denaro, ancorché irrisoria. In ogni caso, queste sono le motivazioni per le quali riteniamo che la Mozione, così come fatto nel gennaio scorso, debba vedere il nostro voto contrario. Ripeto che è proprio una diversa visione delle cose".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Consigliere Bettoni, prego!".

BETTONI: " La Mozione mi stimola a porre alcune sollecitazioni. E' vero quello che dice l'Ass. Ghizzi, però vorrei guardare la questione da un altro punto di vista. Effettivamente le bottiglie … effettivamente ognuno di voi può costatare, se usa le bottiglie di plastica, quanto spazio possono … Non c'è tanta gente che le schiacci fino a farle diventare piatte, quindi queste concorrono alla dimensione della plastica, alla forte dimensione della plastica.
L'altro … della dimensione della plastica attraverso questi compattatori, effettivamente potrebbe essere un motivo per risparmiare sulla Raccolta Differenziata. E' vero che il contributo potrebbe diminuire, ma di quanto diminuirebbe la spesa per la raccolta della plastica se riducessimo la raccolta ogni quindici giorni anziché ogni settimana, qualora ci fosse però da parte di Mantova Ambiente o di colui che esercita il servizio una organizzazione, non solamente su Porto Mantovano, Bastianini? Dovrebbe essere molto diffusa, ovviamente, ma deve pur partire da qualche parte. E' quindi giusto anche porle queste questioni, perché effettivamente in questo modo, se si allargasse questo giro, si potrebbe creare davvero una premialità; una premialità che potrebbe anche non essere monetizzata in termini di monete, ma di recupero sui servizi, sul costo dei servizi. Perché non ci si può abbonare con la Raccolta Differenziata, in modo intelligente, con la cosiddetta "plastica nobile" separata dalla "plastica volgare"? Perché non poter porre una premialità, ad esempio, sui servizi scolastici di cui abbiamo parlato prima? Cioè: una butta via tanta plastica in modo virtuoso, facendo risparmiare il Comune che giri per la raccolta, portandola a 15 giorni, a 10 giorni, comunque ad una frequenza non

settimanale, ponendo in essere degli stili virtuosi da parte dei cittadini, che è quello che premia e non invece buttare tutta la plastica, a volte anche quella inqualificabile, perché non sempre la plastica è qualificabile. Chi fa la raccolta dovrà poi spendere anche molto per separare la parte nobile da quella non nobile, chi fa la raccolta o chi per loro la traduce. Sentendo TEA e Mantova Ambiente, il problema è che non sappiamo più dove mettere la plastica. Il vero problema oggi è quello di non sapere più dove mettere la plastica, perché abbiamo magazzini pieni. La Cina o i paesi africani sono meno ricettivi rispetto a prima e noi con questo comportamento abbiamo fatto dei danni ambientali non indifferenti in quei luoghi. Nello stesso tempo, però, dobbiamo smaltirla. Non ci sono tanti prodotti che si possano fare con la plastica, se non con la plastica nobile, perché non si può pensare che tutto un sacchetto di plastica diventi immediatamente panchina facendo la fusione o processi idonei.
La Mozione, quindi, è interessante in questo senso, perché pone dei quesiti sostanziali. La risposta dell'assessore non è sufficiente secondo me, perché non si può rispondere sempre in modo uguale ma bisogna guardare un po' più avanti".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Hanno chiesto la parola il cons. Bastianini ed il cons. Licon. Chiedo a Bastianini se vogliamo andare per ordine, oppure se, avendo presentato la Mozione, vuole fare lui la chiusura".

BASTIANINI: "Posso fare anche la chiusura, non c'è alcun problema".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Passo allora la parola al cons. Licon. Prego!"

LICON: " Ho sentito dire di guardare avanti. Se guardiamo avanti, il mercato del recupero e del riciclo della materia plastica andrà sempre in maggiore difficoltà. Perché? Perché è calato il prezzo del petrolio, per cui produrre dei prodotti riciclati costa di più che produrre un prodotto vero. Pertanto, entreremo sempre di più in difficoltà. Poi ci sono anche i motivi che ha espletato il cons. Bettoni. La Cina ha chiuso l'entrata di tutto quello che era costituito da diversi prodotti scadenti, contaminati da additivi e da altre porcherie. Pertanto, il tutto avviene attualmente con un recupero meccanico. Si spera – e lo stanno già facendo i grossi produttori di plastica – di andare verso un recupero chimico, cioè verso una depolitizzazione dei prodotti plastici, per ritornare alla materia prima di partenza. Solo questo sarà il vero recupero. Per adesso, non con il vetro, non con la carta, non con l'umido, ma con materie plastiche siamo in difficoltà. Non vedo dunque sviluppo nel futuro di questi prodotti, a meno che non intervenga appunto questo recupero chimico del prodotto.
Per quanto riguarda la premiabilità, devo dire che un'azione virtuosa non si premia, ma si riconosce. Solo il riconoscimento rafforza la consapevolezza del cittadino che ha fatto qualcosa di utile per il bene comune e quindi per l'ambiente. Il premio non fa altro che innescare un rapporto meccanico, cioè: io ti do, se tu mi dai, quindi quello della convenienza che, in questo caso, in un'azione virtuosa, incentiva poco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ricordo che è stata costituita da non molto tempo la Commissione Ambiente, dove è possibile entrare nello specifico su queste tematiche. La parola al cons. Bastianini.

BASTIANINI: " Io ricordo in maniera molto chiara le risposte che il vicesindaco mi diede a fine 2019, però penso che questa Mozione vada letta in maniera un po' più approfondita. Si è solamente focalizzato, si è voluto solamente focalizzare il fatto della premiabilità, del riconoscimento, che è importante, però leggiamo anche l'aspetto culturale. Noi nella Mozione abbiamo ribadito infatti in maniera molto chiara l'aspetto culturale. Pertanto, questo macchinario, che può essere chiamato compattatore o anche in altro modo, credo che possa dare ampi sbocchi. Però, volere è potere, perché se non c'è la volontà, sia politica che culturale, diventa veramente difficile affrontare un certo tipo di discorso, però tutto deve alimentare questa cultura, questa buona prassi.

Ho sentito parlare di massimi sistemi, di Cina e di quant'altro. Perfetto! Tutto vero e tutto giusto, però noi, del gruppo consiliare Lega, ci permettiamo di focalizzarci sul nostro piccolo territorio di Porto Mantovano. Chiaramente, se dovessimo andare a ragionare su quello che è il futuro credo che avremmo da votarci a tanti santi che ci sono in paradiso.
A me è piaciuto anche l'intervento del cons. Bettoni che dice – se non ho capito male – che il nostro Comune potrebbe farsi da promotore in questa iniziativa. Questa è una buona idea. Il nostro Comune deve farsi da promotore … (difetto di registrazione) un premio di questa rilevanza, vuol dire che siamo un passo avanti rispetto agli altri Comuni limitrofi. Penso che sia doveroso cercare di essere promotori.
Per rispondere al cons. Licon, verissimo quello che ha detto, comunque tutto parte da un concetto di riciclo, chiaramente a livello industriale. Teoricamente parlando, si parla di riciclo di materie plastiche; sul fatto che poi vengano fuse e rifuse o polverizzate potremmo stare qui a disquisire fino a domani, però il concetto base parte dal riciclo.
Ripeto però che se non c'è volontà politica o culturale che sia…! Accettiamo, chiaramente in maniera alquanto insoddisfatta, la bocciatura di questa mozione. Non posso promettervi di non ripresentarla ancora fra un anno, sotto un'altra forma. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego, cons. Andreetti!".

ANDREETTI: " Il tema meriterebbe una trattazione molto ampia, però cercherò di essere breve. L'obiettivo, secondo me – e questo è stato detto giustamente dall'Ass. Ghizzi – quello che abbiamo non solo a Porto Mantovano ma in tutto il mondo, è quello di ridurre i rifiuti, in particolare la plastica. Se non agiamo per ridurre ci ritroveremo come già siamo adesso, cioè con gli oceani e con delle isole galleggianti fatte di plastica; quindi ci ritroveremo nella catena alimentare a mangiare plastica assieme al pesce. Dobbiamo quindi ridurre la produzione di rifiuti.
Se noi pensiamo di premiare per incentivare la differenziazione; se noi pensiamo di premiare chi porta le proprie bottiglie su un macchinario, rischiamo, secondo me, in maniera contraddittoria, di aumentare la produzione di plastica, perché magari uno avrà piacere di recuperare un centesimo a bottiglia, quindi cercherà magari di andare anche in giro a raccogliere le bottiglie che troverà per terra; oppure, invece di comprare l'acqua in bottiglie di vetro la comprerà in bottiglie di plastica per recuperare qualcosa. Chiaramente, sto magari esagerando, però è per far capire il concetto.
Non vorrei, dunque, che questa premialità contribuisse ad andare ad aumentare, alla fine di tutto, la produzione di plastica, cosa che assolutamente non vogliamo.
Il cons. Bettoni diceva che Mantova Ambiente non sa più dove mettere la plastica. Proprio per questo, secondo me, non possiamo permetterci di impiantare un sistema che vada a raccogliere la plastica o, in qualche maniera, quasi ad incentivare la raccolta e la separazione, perché alla fine questo non contribuisce alla diminuzione, non contribuisce a svuotare i magazzini dove adesso Mantova Ambiente non sa più dove mettere la plastica, ma continuerebbe tutto come prima, seppure con delle strade diverse. Alla fine, dunque, il collo di bottiglia rimarrebbe lo stesso.
Io su questo leggo quindi una contraddizione. Oltretutto, pensare che mettere qualche macchinario che raccolga la plastica consenta di dimezzare i passaggi, la ritengo una cosa assolutamente non pensabile né possibile, innanzitutto perché dovremmo avere più del 50% dei cittadini che andassero a conferire la plastica, la maggior parte della loro plastica in questi compattatori, cosa che ritengo poco probabile. Poi c'è il fatto che ci sono anche le attività produttive che producono e noi dobbiamo passare comunque a raccogliere. Pensare che si possa passare a raccogliere la plastica ogni 15 giorni, secondo me, non è quindi né plausibile né realistico.
Per i suddetti motivi, ritengo che questa Mozione non sia da accogliere".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego, cons. Facchini".

FACCHINI: “ Personalmente sono più per disincentivare l'utilizzo della plastica. Comunque, il mio voto sarà favorevole perché ben venga una iniziativa, stimolare l'attenzione e spero che questo argomento venga portato nella prossima riunione della Commissione Ambiente, per proporre anche dei progetti condivisi e tutto ciò che possa favorire la riduzione della plastica nel nostro Comune. Grazie!”.,

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Assessore Ghizzi, prego!”

GHIZZI: “ A questo punto, il mio intervento non è più necessario, perché ha detto benissimo il cons. Andreetti, che è esattamente quello che avrei voluto ribadire. Non aggiungo quindi altro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Possiamo dunque passare alla votazione”.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 17

Voti favorevoli n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

La mozione sul ricercare una modalità rafforzativa e premiante verso i nostri concittadini in ambito Riciclo materie Plastiche presentata dal consigliere Gruppo Lega Salvini Bastianini Marco.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente MARI ROBERTO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	IL Segretario Generale MELI BIANCA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)